

## 14 dicembre 2018 - STRASBURGO ANTONIO MEGALIZZI UN ALTRO CADUTO ITALIANO VITTIMA DEL TERRORISMO

Ieri, 14 dicembre 2018, verso mezzogiorno, è stata data notizia della morte di Antonio Megalizzi, ricoverato da martedì sera presso l'ospedale Hautepierre di Strasburgo. Una morte annunciata, in certo senso dato che, a parte le prime notizie frammentarie che parlavano di “leggera ferita”, quasi subito, la struttura sanitaria francese aveva lasciato poche speranze, comunicando l'impossibilità operare e rimuovere il proiettile, posto alla base cranica, senza coinvolgere fatalmente il midollo spinale. Il nostro connazionale versava, di fatto, in coma irreversibile sin dal momento del suo ferimento, avvenuto l'11 dicembre in occasione del vile attentato di Strasburgo e l'ultima immagine da lui registrata è probabilmente stata quella dell'arma, spianata contro di lui dal suo fanatico omicida.

Ancora una volta ci troviamo di fronte ad un'esistenza spezzata senza alcuna ragione, quella di un giovane inerme, innamorato della vita e di una ragazza, appassionato dell'Unione Europea, oggetto della sua specializzazione in studi internazionali, e della professione di giornalista, che stava svolgendo a Strasburgo per il consorzio radio universitario Europhonica.

Nella tarda serata del 13 dicembre 2018, il suo assassino, il ventinovenne Cherif Chekatt, era caduto sotto il fuoco della polizia, che lo braccava da due giorni, dopo aver comunque tentato di reagire sparando alle forze dell'ordine.

*L'Isis lo ha già celebrato come eroe, caduto con le armi in pugno per vendicare i terroristi siriani, nel nome invocato della grandezza di Allah, ma noi certamente no.*

Per noi il giovane di origine maghrebina altro non è che un vile, spregevole assassino, mentre il sorriso, luminoso e quasi infantile, del giovane reporter, l'ultima sua vittima italiana, riempie il nostro cuore di dolore, ripudiando per l'ennesima volta ogni espressione di violenza e odio religioso o politico, nella speranza di un futuro migliore.

Aiviter esprime profondo cordoglio alla famiglia Megalizzi, restando sin d'ora a sua completa disposizione per fornire il disinteressato supporto e assistenza per il riconoscimento dei diritti di legge..

15 dicembre 2018

AIVITER